



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Piano di Sviluppo Locale

BANDO PC 1

“Sostegno alla diversificazione in attività non agricole”

MISURA 311 Diversificazione in attività non agricole

- a) creazione e strutturazione di aziende agricole che esercitino attività assistenziali, educative e sociali rivolte agli anziani, alle persone diversamente abili, all'infanzia;**
- b) creazione e strutturazione di aziende agricole che permettano lo svolgimento di iniziative ricreative**
- c) diversificazione produttiva delle aziende agricole**



SOMMARIO ESECUTIVO

a) Quali sono le finalità del bando	Il presente bando intende promuovere la creazione di opportunità di impiego nelle aree rurali in attività non agricole e servizi nonché il mantenimento o l'accrescimento del reddito della famiglia, contrastando così lo spopolamento delle aree rurali.
b) Quante sono le risorse a bando	Disponibilità finanziaria pubblica : € € 275.000, incrementabile con ricorso alla c.d. "premialità" (€ 326.699 complessivamente per l'intero PSL)
c) Chi può presentare la domanda	Possono presentare domanda imprenditori agricoli, singoli o associati, e membri della famiglia agricola.
d) Quali sono gli interventi ammissibili	<p>a) creazione e strutturazione di aziende agricole che esercitino attività assistenziali, educative e sociali rivolte agli anziani, alle persone diversamente abili, all'infanzia;</p> <p>b) creazione e strutturazione di aziende agricole che permettano lo svolgimento di iniziative ricreative</p> <p>c) diversificazione produttiva delle aziende agricole</p>
e) Quali sono le spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> ✓ spese per piccoli interventi di costruzione e ristrutturazione di volumetrie aziendali, necessari all'esercizio delle attività di cui ai punti a), b) e c) ✓ spese per acquisti di macchinari, apparecchi informatici e relativi programmi, attrezzature ed arredi; ✓ spese per azioni di tipo immateriale (es: studi di fattibilità, progettazione, ...)
f) Quando presentare la domanda	Le domande di accesso devono essere compilate successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando ed entro il termine perentorio del 21.06.2013 , utilizzando i sistemi, le procedure e le modalità di cui al presente Bando
g) A chi presentare la domanda	I soggetti interessati devono compilare e trasmettere le domande al GAL bassa Valle, piazza René de Challand, 5 - 11029 Verrés (AO).
h) Come presentare la domanda	La presentazione della domanda prevede la compilazione e la consegna della seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> i. domanda di accesso elaborata sulla base del fac-simile allegato al presente bando; ii. progetto preliminare/di massima elaborato sulla base del fac-simile allegato al presente bando;
i) A quanto ammonta il contributo	<p>Costo massimo ammissibile per progetto: € 100.000</p> <p>Contributo massimo erogabile per progetto: € 50.000</p>
j) Come verranno valutate le domande	La valutazione e la selezione dei progetti, nonché l'assegnazione dei punteggi, sarà curata dalla commissione interna al GAL bassa Valle, secondo i pesi ed i criteri concordati con l'AdG del PSR

SOMMARIO ESECUTIVO	2
1. PREMESSA.....	4
2. OBIETTIVI	4
3. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	5
4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	5
5. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	5
6. DISPONIBILITA' FINANZIARIE, FORMA ED INTENSITA' DELL'AIUTO.....	8
7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO .	8
8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI ACCESSO	8
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	9
10. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO 12	
11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.....	12
12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI AIUTO.....	12
13. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.....	13
14. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E CONCESSIONE AIUTI.....	14
15. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....	14
16. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI PAGAMENTO	14
17. CONTROLLI.....	15
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15
19. DISPOSIZIONI FINALI.....	16

PREMESSA

Il presente bando intende dare attuazione al Progetto Complementare **PC1 "Sostegno alla diversificazione in attività non agricole"** del Piano di Sviluppo Locale del GAL bassa Valle d'Aosta che prevede la realizzazione di interventi a valere sull'intera Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" declinata nelle seguenti linee d'azione:

a) creazione e strutturazione di aziende agricole che esercitino attività assistenziali, educative e sociali rivolte agli anziani, alle persone diversamente abili, all'infanzia;

b) creazione e strutturazione di aziende agricole che permettano lo svolgimento di iniziative ricreative

c) diversificazione produttiva delle aziende agricole, svolta dall'imprenditore

1. OBIETTIVI

Il bando, coerentemente con quanto disposto dal PSR Regione valle d'Aosta 2007-2013 misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", intende promuovere la creazione di opportunità di impiego nelle aree rurali in attività non agricole e servizi, nonché il mantenimento o l'accrescimento del reddito della famiglia, contrastando così lo spopolamento delle aree rurali.

Nello specifico i progetti finanziati attraverso il presente bando sono orientati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- diversificare le attività aziendali a favore di quelle complementari all'agricoltura e al territorio rurale;
- incrementare la multifunzionalità delle aziende agricole presenti nel territorio rurale;
- incrementare l'occupazione dei componenti della famiglia agricola

Obiettivi specifici

- Nascita di nuove realtà imprenditoriali connesse al settore agricolo;
- Miglioramento delle condizioni di vita della famiglia rurale;
- Nuove opportunità occupazionali per l'operatore agricolo e i membri della famiglia sul territorio rurale

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Imprenditori agricoli, singoli o associati, e membri della famiglia agricola che risultino regolarmente iscritti come coadiuvanti¹.

Nel caso di forme associative, le imprese agricole devono presentare un documento che indichi il legame.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Territori inclusi nell'area del GAL BASSA VALLE (comunità montane dell'Evançon, Monte Cervino, Mont Rose e Walser-Alta Valle del Lys)

4. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Gli investimenti di cui al presente bando sono di natura non prettamente agricola, ma realizzati in aziende agricole da parte di uno o più membri della famiglia agricola, allo scopo di favorire multifunzionalità dell'azienda e la multi-reddittività dei componenti il nucleo familiare.

Gli investimenti dovranno essere inseriti in un programma organico di intervento aziendale o pluri-aziendale.

Perché le domande presentate possano essere ammissibili, gli interventi attuabili ai sensi della presente misura devono rispettare ogni normativa vigente e le attività conseguenti devono essere condotte da personale dotato delle certificazioni sulle competenze professionali richieste per le attività da svolgersi.

Tali abilitazioni sono acquisibili anche entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Le nuove attività finanziate devono essere attivate entro 30 giorni dalla riscossione del saldo del contributo o, in casi particolari debitamente giustificati e autorizzati dall'AdG, entro i 12 mesi successivi.

Attività

Linea d'azione a): attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili)

Linea d'azione b): ospitalità rurale:

1. in camere ubicate in affittacamere, in unità abitative di case e appartamenti per vacanze (CAV) ed in appartamenti ammobiliati da locare esclusivamente per finalità turistiche ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. c), della legge 9 dicembre 1998, n. 431 senza la fornitura di servizi complementari di *ricettività* il tutto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 29

¹ **coadiuvante:** : soggetto che in qualità di familiare presta in modo continuativo la propria attività di lavoro in seno all'azienda appartenente a coniuge o parenti fino al terzo grado ovvero affini sino al secondo con regolare iscrizione INPS

maggio 1996, n° 11 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere) e ss.mm.ii. ,

2. accoglienza in azienda volta ad incentivare il turismo rurale, naturalistico e gastronomico, compresa l'attività informativa sui prodotti tipici offerti e sui relativi metodi di produzione e la condivisione dei "*savoir faire*"; la degustazione di prodotti agricoli dell'azienda e del territorio, in uno o più locali di dimensioni commisurate all'entità delle attività svolte, da destinare, all'occorrenza, al riparo e all'accoglienza degli ospiti.
3. attività ricreative anche esercitate con animali domestici (conduzione di attività quali l'avvio di maneggi, l'ippoturismo, l'addestramento di animali purché non legati ad attività sportive, ecc.); tali attività esercitate con animali domestici possono comportare la realizzazione, per esempio, di strutture al servizio del turismo equestre, spazi per addestramento dei cani pastore, ecc

Linea d'azione c): attività, svolte dall'imprenditore agricolo, di produzione, promozione e vendita di prodotti dell'artigianato di tradizione, di manufatti artistici e delle specialità enogastronomiche locali, diverse dai prodotti agricoli aziendali e non inclusi nell'Allegato I del Trattato, in locali individuati all'interno del centro aziendale, di dimensioni commisurate all'entità delle attività svolte ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario e urbanistico

Le attività possono avvenire in strutture anche non ubicate nel centro aziendale, inteso come luogo ove si svolge in prevalenza il lavoro agricolo, purché razionalmente comprese nella gestione globale dell'azienda, dove tale lavoro si svolge (valevole per i punti a) b)c)).

La concessione del contributo è subordinata all'attivazione di una partita IVA coerente con l'attività svolta.

Tipologia di investimenti

Affinché le domande presentate possano essere accolte gli interventi attuabili ai sensi della presente misura devono rispettare le seguenti disposizioni, oltreché, naturalmente, le normative vigenti.

Gli interventi edili ammessi potranno riguardare solo gli immobili esistenti, già in disponibilità del beneficiario e non dovranno pregiudicare la razionalità di annessi rurali indispensabili all'espletamento dell'attività agricola. La disponibilità è dimostrata tramite la proprietà o la stipula di contratto di locazione o comodato d'uso regolarmente registrato, . Nel caso in cui il beneficiario sia il coadiuvante, la locazione e il comodato sono ammessi unicamente nei confronti del titolare dell'azienda.

Non sono ammesse a contributo nuove costruzioni, ad eccezione degli ampliamenti, che potranno essere realizzati per soli motivi funzionali, debitamente motivati, e contenuti nei limiti previsti dalle normative vigenti; ogni eccedenza ingiustificata rimarrà a completo carico del beneficiario.

Nel caso in cui la ristrutturazione interessi un fabbricato esistente inserito in una zona edificabile, diversa dalle zone A (centri storici) e dalle zone E (agricole) del

PRGC che permetta l'utilizzo di volumetrie disponibili, l'ampliamento non potrà essere superiore al 20% della volumetria dell'immobile esistente.

Tutti gli interventi devono risultare coerenti con il contesto ambientale ed architettonico e rispettosi della cultura e della tradizione locale

Gli investimenti ammissibili sono relativi a :

- ✓ piccoli interventi di costruzione e ristrutturazione di volumetrie aziendali, necessari all'esercizio delle attività
- ✓ interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale ed abbattimento delle barriere architettoniche; realizzazione e/o sistemazione di percorsi sicuri per la visita nei locali e negli spazi aperti aziendali (sono ammesse opere per la realizzazione di camminamenti, corrimano, scalette, recinti per animali per la sicurezza dei visitatori, ecc.)
- ✓ impiantistica connessa
- ✓ acquisti di macchinari, apparecchi informatici e relativi programmi, attrezzature ed arredi; ogni acquisto, tuttavia, è destinato esclusivamente alle attività previste nel campo di applicazione della misura 311
- ✓ attività immateriali, ammissibili e rendicontabili come spese generali, solo se direttamente collegate ad investimenti materiali ed entro una percentuale massima del 12% , relative a
 - studi di fattibilità,
 - progettazione,
 - direzione lavori,
 - sicurezza

Se l'edificio che s'intende recuperare non fosse interamente destinato ad ospitare i locali necessari all'esercizio delle attività finanziate con il presente bando, ma prevedesse anche locali di abitazione o altro, il costo delle parti comuni (tetto, locale caldaia, ecc.) e degli impianti (dimensionati per l'autoconsumo) dovrà essere ripartito, pro quota, fra le diverse unità immobiliari in base alla superficie lorda dei locali recuperati, rispetto ai mq. totali lordi.

a. Spese non ammissibili

L'IVA, ancorché non recuperabile, non è ammissibile

Per gli interventi di ospitalità rurale non risultano ammissibili a contributo le spese eccedenti anche uno solo dei seguenti parametri:

- € 40.000 / posto letto
- i costi di recupero e/o ampliamento che superino i 2.500 €/mq di superficie lorda dell'immobile. Sono escluse dal suddetto calcolo le sole spese immateriali

Ne consegue che la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario

Inoltre, non sono ammessi i lavori in economia e, in base all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006, non sono ammissibili gli investimenti di semplice sostituzione² di un bene in uso

Per quanto non espressamente indicato all'interno della presente sezione si rinvia alle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi predisposte dal MIPAF nonché alle linee guida sull'ammissibilità delle spese predisposte dall'AdG del PSR.

5. DISPONIBILITA' FINANZIARIE, FORMA ED INTENSITA' DELL'AIUTO

Disponibilità finanziaria pubblica : € 275.000, incrementabile con il ricorso alla c.d. "premialità" (€ 326.699 per il complessivo PSL)

Contributo pubblico: 50% in regime *de minimis*

Contributo massimo ammissibile per progetto: € 100.000

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO

Propedeutica alla presentazione della domanda di accesso, è la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale presso i CAA.

Le domande di accesso devono essere consegnate a far data dal **13.05.2013** ed entro il termine perentorio del **21.06.2013**, al GAL BASSA VALLE sito in p.zza René de Challand n. 5 - 11029 Verrès (AO). utilizzando i sistemi, le procedure e le modalità di cui al presente Bando.

Le domande di accesso presentate saranno valutate sulla base dei criteri di selezione esplicitati e restituiti all'interno del presente bando.

*Conseguentemente al processo di selezione, verrà predisposta una **graduatoria preliminare** contenente l'elencazione delle domande utilmente collocate in graduatoria*

Le domande di accesso inoltrate oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Bando.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI ACCESSO

- a) fascicolo aziendale (da costituire o da aggiornare presso un CAA)
- b) domanda di accesso (all. 1)

² «investimenti di sostituzione», investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25 % o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non sono considerati investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta al 50 % almeno del valore del nuovo fabbricato.

- c) scheda progettuale elaborata sulla base del fac-simile allegato al presente bando, comprensivo di costo di massima dell'intervento ripartito per le principali voci di spesa e crono-programma della spesa (all. 2)
- d) scheda di autovalutazione del punteggio (all. 3)
- e) dimostrazione della sostenibilità finanziaria dell'intervento (compilazione della sezione omonima all'interno della scheda progettuale) completa del calcolo delle nuove opportunità occupazionali espresse in gg/anno
- f) relazione di stima del valore del fabbricato recuperato al fine del rispetto dei limiti imposti dalla normativa di riferimento in materia di ammissibilità
- g) planimetrie e piante dell'immobile quotate con evidenziate le modificazioni che interverranno a seguito del progetto di investimento
- h) documenti che dimostrino il possesso della redditività aziendale uguale o superiore ai valori minimi di riferimento in uso presso l'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali (riferita al titolare dell'azienda agricola);

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà curata dalla commissione interna al GAL bassa Valle, che provvederà alla selezione dei progetti presentati e all'assegnazione a ciascuno di un punteggio secondo i seguenti criteri

azione a) creazione e strutturazione di aziende agricole che esercitino attività assistenziali, educative e sociali rivolte agli anziani, alle persone diversamente abili, all'infanzia;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
NUMERO	TIPOLOGIA DI CRITERI	PUNTI
Criteri soggettivi		
	Richiedenti soggetti giovani con età pari o inferiore a 40 anni e/o donne: Ditta individuale: titolare con età <= a 40 anni e/o donna Società di persone: rappresentante legale giovane con età <= a 40 anni e/o donna Società di capitale: rappresentante legale giovane con età <= a 40 anni e/o donna Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da giovani con età <= a 40 anni e/o donna	8
	Se il richiedente è un membro della famiglia agricola, al totale dei punteggi del rigo precedente devono essere aggiunti 2 punti	2
Criteri ambientali e territoriali		
	Azienda agricola, iscritta all'anagrafe valdostana delle aziende agricole, la cui superficie ricade, per più del 50%, in aree Natura 2000	5
	Azienda agricola operante, in maniera prevalente, nelle zone rurali definite Aree Rurali Particolarmente Marginali (ARPM) in Valle d'Aosta	5
Criteri socio economici, occupazionali		
	Il progetto prevede la creazione di nuovi posti di lavoro per almeno due unità a tempo pieno	18
	Il progetto prevede la creazione di nuovi posti di lavoro per almeno una unità a tempo pieno	14
	Il progetto prevede la creazione di nuovi posti di lavoro per almeno una unità a tempo parziale (pari almeno al 50%)	10

Criteri qualitativi del progetto		
	Integrazione con i progetti "cardine" e con altri progetti regionali	5
	integrazione/integrabilità con altri progetti presentati in risposta ai bandi riferiti al PSL	5
	La scelta di diversificare è basata su un progetto che ha rilevato i fabbisogni del territorio interessato, complementare con le politiche assistenziali e sociali applicate della Regione e dagli enti locali in quel territorio, secondo le indicazioni contenute nel Piano di zona	15
Criterio finanziario		
	Ammontare della spesa ammissibile necessaria a finanziare il progetto (ordine decrescente)	Da 0 a 10

Ai fini dell'attribuzione del punteggio le domande saranno valutate sulla base dei criteri di priorità tra loro cumulabili

azione b) creazione e strutturazione di aziende agricole che permettano lo svolgimento di iniziative ricreative

azione c) diversificazione produttiva delle aziende agricole

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
NUMERO	TIPOLOGIA DI CRITERI	PUNTI
Criteri ambientali-territoriali		
1	Azienda agricola la cui superficie ricade, in aree Natura 2000 ³ della Valle d'Aosta	
	per più del 50% della superficie aziendale	6
	Per meno del 50% della superficie aziendale	5
2	Azienda agricola la cui superficie ricade nelle zone rurali definite Aree Rurali Particolarmente Marginali (ARPM) in Valle d'Aosta	
	per più del 50% della superficie aziendale	5
	Per meno del 50% della superficie aziendale	4
Criteri socio economici, occupazionali		
3	Opportunità occupazionali	
	Fino a 4 giornate lavorative in più	0
	Da 5 a 10 giornate lavorative in più	1
	Da 11 a 15 giornate lavorative in più	2,5
	Da 16 a 20 giornate lavorative in più	3
	Da 21 a 25 giornate lavorative in più	3,5
	Da 26 a 30 giornate lavorative in più	4
	Da 31 a 35 giornate lavorative in più	4,5
	Da 36 a 40 giornate lavorative in più	5
	Da 41 a 45 giornate lavorative in più	5,5
	Da 46 a 50 giornate lavorative in più	6
	Oltre 51 giornate lavorative in più	6,5
4	Accessibilità (punteggi non cumulativi tra loro)	
	iniziative, percorsi e visite interamente dedicate a persone diversamente abili con difficoltà motorie e sensoriali, a portatori di handicap fisici e psichici	5
	iniziative svolte in vani e locali accessibili a persone con disabilità motorie e sensoriali	3
	iniziative in locali parzialmente accessibili a persone con disabilità motorie e sensoriali	2

³ Aree particolarmente vocate al turismo naturalistico come il Parco Nazionale del Gran Paradiso, i parchi regionali, le oasi naturali attualmente privi o carenti di strutture ricettive rurali.

Altri criteri (punteggi aggiuntivi e cumulativi)		
5	Azienda individuale con almeno il 50% dei coadiuvanti di sesso femminile iscritto all'INPS	1,5
6	Giovani agricoltori	1,5
7	Società di persone con rappresentate legale donna	1,5
8	Impresa agricola condotta da una persona di sesso femminile	1,5

I punteggi aggiuntivi riferiti agli altri punteggi potranno comprendere anche più casi, dunque possono essere cumulati. Le opportunità occupazionali saranno calcolate sulla base dei posti letto, per le strutture ricettive, e dell'ampiezza dei locali di produzione e/o vendita e/o accoglienza e di degustazione che l'azienda realizza, in riferimento alla seguente tabella tempo/lavoro.

Nel caso di attività stagionali, le relative giornate lavorative saranno proporzionali al periodo di effettiva apertura espresso in mesi.

Tipo di attività	Numero di posti letto	Numero di coperti per le degustazioni	gg lavorative/anno per il conteggio delle opportunità occupazionali
Attività ricettiva con somministrazione della prima colazione. Senza somministrazione della prima colazione le giornate lavorative saranno diminuite del 20%	fino a 2		4
	3		15
	4		19
	5		22
	6		25
	7		28
	8		31
	9		34
	10		38
	11		44
	12		50
Visite aziendali con somministrazione di degustazioni		Fino a 10	13
		Da 11 a 20	19
		Da 21 a 40	25
		Da 41 a 60	38
Vendita di manufatti artistici e/o specialità eno-gastronomiche locali			variabile sulla base degli orari d'apertura dell'attività

La Commissione di valutazione, per queste ultime attività, potrà assegnare un punteggio proporzionale alla stagionalità o meno dell'iniziativa, alle giornate lavorative effettivamente, ragionevolmente prevedibili. Nel caso di parità di punteggio la commissione di valutazione potrà esprimere un giudizio circa la qualità della domanda presentata attraverso gli elaborati progettuali, articolato nelle seguenti 4 classi: sufficiente, discreto, buono e ottimo. In caso di ulteriore parità sarà accordata priorità in base alla data di presentazione della domanda anteposando quella meno recente. Un progetto che totalizzerà 0 (zero) punti non potrà beneficiare di alcun finanziamento

9. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO

Il processo di istruttoria delle domande di accesso è articolata in 8 fasi in corrispondenza delle quali l'ufficio del GAL (responsabile dell'istruttoria) svolgerà i seguenti compiti e controlli:

1. Costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale
2. Raccolta e istruttoria delle domande di accesso
3. Verifica ricevibilità domanda: completezza documentazione presentata
4. **Verifica ammissibilità:** correttezza della documentazione e rispetto dei requisiti
5. Valutazione delle domande
6. Redazione dell'atto di approvazione **graduatoria preliminare**
7. Comunicazione esito ai beneficiari
8. Supporto ai beneficiari

La fase preliminare si conclude con l'approvazione, mediante provvedimento del GAL, di una **graduatoria preliminare** delle domande di accesso ammissibili al contributo, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, con i relativi punteggi e priorità, l'importo di spesa massima preventivata, la percentuale di aiuto ed il relativo importo.

Nei 7 giorni successivi l'esito del provvedimento è notificato al beneficiario (al soggetto capofila nel caso di progetto con più beneficiari con l'indicazione del termine perentorio in cui dovrà essere presentata la domanda di aiuto come precisato all'articolo 12 del presente bando.

11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

I beneficiari collocati utilmente in graduatoria potranno presentare la domanda di aiuto compilando l'apposita domanda , che sarà inoltrata telematicamente all'Organismo Pagatore (OP) attraverso il Sistema informatico Agricolo Nazionale (SIAN), presso la sede GAL BASSA VALLE sita in P.zza René de Challand n. 5 - 11029 Verrès (AO).

12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto dovrà essere accompagnata dalla produzione dei seguenti documenti

1. progetto cantierabile definitivo (per attività di studio, progettazione, ecc) /esecutivo (per interventi di costruzione, ristrutturazione, ecc)
2. relazione tecnica illustrativa del progetto completa della valutazione economica e sociale, della rilevanza ambientale e del rapporto fra capitale investito e risultati attesi,

3. eventuale documentazione tecnica o finanziaria a sostegno delle argomentazioni sviluppate nella relazione tecnica
4. copia certificato attribuzione partita IVA
5. autocertificazione relativa dichiarazione *de minimis*
6. solo nel caso di interventi su immobili
 - Documenti che dimostrino la disponibilità dei beni immobiliari oggetto di eventuali interventi
 - Documentazione fotografica attestante situazione dell'immobile;
 - Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario, autorizzazione del proprietario ad effettuare gli interventi, riferita alla situazione del giorno di presentazione della domanda
 - Computo metrico estimativo delle opere a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine Professionale, corredati dai disegni relativi alle opere in progetto ;
 - Copia della concessione edilizia o documento equipollente e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa di riferimento
 - Dichiarazione di cantierabilità dell'intervento
7. per le attrezzature e gli arredi elenco dettagliato delle tipologie e quantità dei beni da acquistare;
8. Tre preventivi dettagliati di spesa, forniti da ditte in concorrenza , nel caso di acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature anche informatiche e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci del prezziario regionale, indicando il preventivo considerato e le motivazioni della scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, appare il più conveniente.
9. cronoprogramma di spesa e di rendicontazione dei costi sostenuti
10. autocertificazione attestante la regolarità nel pagamento dei contributi previdenziali ed assicurative

13. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

A seguito della definizione della graduatoria preliminare il GAL offrirà supporto ai beneficiari per il perfezionamento della domanda di aiuto.

Il processo di istruttoria delle domande di aiuto è articolata in 8 fasi in corrispondenza delle quali l'ufficio del GAL (responsabile dell'istruttoria) svolgerà i seguenti compiti e controlli:

1. raccolta domande di aiuto dei beneficiari
2. verifica ricevibilità delle domande
3. verifica ammissibilità
4. valutazione delle domande
5. redazione dell'atto di approvazione graduatoria definitiva e della spesa massima ammissibile
6. comunicazione esito ai beneficiari
7. controllo *in situ*

8. trasmissione fascicoli domande approvate all'AdG (Ufficio programmi multisettoriali)

14. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E CONCESSIONE AIUTI

Sulla base della documentazione definitiva la commissione valuterà la spesa ed il GAL, con proprio provvedimento, determinerà la spesa massima ammissibile per progetto e predisporrà, previa condivisione con l'AdG, la graduatoria definitiva.

L'esito dell'istruttoria – contenente l'importo massimo ammesso ed il termine per la realizzazione degli interventi – verrà comunicato ai beneficiari entro 15 giorni

Qualora conseguentemente alle predette valutazioni si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie, le stesse saranno assegnate ai progetti utilmente collocati in graduatoria ma non finanziati, fino al totale esaurimento delle risorse stesse.

L'istruttoria delle domande di pagamento è, invece, di competenza dell'AdG del PSR.

Conseguentemente i beneficiari dovranno presentare le domande di pagamento all'AdG del PSR per la rendicontazione della spesa sostenuta ed approvata attraverso la domanda di aiuto.

15. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario che abbia presentato domanda di aiuto presso il GAL bassa Valle presenterà all'AdG (soggetto competente) la domanda di pagamento per ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

- 1) domanda di pagamento dell'anticipo
- 2) domanda di pagamento su stato di avanzamento lavori (SAL)
- 3) domanda di pagamento di saldo finale

Quanto *sub* 1) e 2) viene concesso solo in presenza di domande contenenti investimenti materiali

16. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI PAGAMENTO

Domanda di pagamento - anticipo

- Domanda firmata
- Documentazione prevista dalle disposizioni attuative quale la garanzia fideiussoria o la dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo corrispondente al 110% dell'importo anticipato, altra documentazione prevista dalle disposizioni attuative
- comunicazione avvio lavori

Domanda di pagamento - acconto

- Domanda firmata
- Documentazione fiscale
- SAL parziale

Domanda di pagamento - saldo

- Domanda firmata
- Stato finale lavori
- Relazione finale del progetto
- Dichiarazione finale di aver presentato l'opera in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali
- Documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'intervento
- Titoli abilitativi rilasciati dalle autorità competenti
- Copie delle fatture, debitamente quietanzate, accompagnante dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento
- Resoconto delle spese sostenute con riferimenti alle fatture quietanzate

17. CONTROLLI

Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi, ai sensi del Regolamento (UE). N. 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, art. 24.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n° 241/1990 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL bassa Valle, riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 metodo *Leader* PSR 2007-2013 Regione Autonoma Valle d'Aosta con DGR 711/2010,

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della legge n° 241/1990 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del GAL stesso

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo della Comunità montana Evançon capofila amministrativo del GAL bassa Valle, dott.ssa Laura Foscardi

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite contattando direttamente gli animatori del GAL bassa Valle al numero di telefono 0125/92.94.55, e/o al seguente indirizzo: info@galbassavalle.vda.it; il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito www.galbassavalle.vda.it, con i relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli enti pubblici facenti parte del GAL bassa Valle

19. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, alle disposizioni previste da AGEA per la presentazione delle domande di aiuto/di pagamento nonché ai vademecum predisposti dell'AdG del PSR

**F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
FOSCARDI D.ssa Laura**

Allegato 3

DICHIARAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AZIONE A)

Criterio (punto 9 del bando)	indicare il punteggio
<p>Tra i soggetti richiedenti ci sono giovani con età pari o inferiore a 40 anni e/o donne?</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>In caso affermativo, segnare 8 punti e specificare</p>	
<p>Tra i richiedenti ci sono membri della famiglia agricola (coniuge del titolare o un parente fino al terzo grado, o affine fino al secondo grado, conviventi)</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>In caso affermativo, aggiungere 2 punti</p>	
<p>L'azienda agricola ricade in area Natura 2000 ?</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>In caso affermativo: se > 50% , segnare 5 punti; se < 50% segnare 2 punti</p>	
<p>L'azienda agricola opera in area ARPM?</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>In caso affermativo: se > 50% , segnare 5 punti; se < 50% segnare 2 punti</p>	
<p>Il progetto prevede la creazione di nuovi posti di lavoro</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>In caso affermativo: per almeno 2 unità a tempo pieno segnare 18; per almeno 1 unità a tempo pieno segnare 14 punti; se più tra 4 e 6, per almeno una unità a tempo parziale, segnare 10 punti;</p>	
<p>Il progetto è Integrato con i progetti "cardine" e con altri progetti regionali</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>In caso affermativo segnare 5 punti</p>	
<p>Il progetto è integrato/ integrabile con altri progetti presentati in risposta ai bandi riferiti al PSL</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p><u><i>Il punteggio, rispetto al presente criterio, sarà assegnato dalla Commissione di valutazione del GAL sulla base di una apposita valutazione (punti da 0 a 5)</i></u></p>	
<p>Il progetto ha rilevato i fabbisogni del territorio interessato, complementare con le politiche assistenziali e sociali applicate della Regione e dagli enti locali in quel territorio, secondo le indicazioni contenute nel Piano di zona</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p><u><i>Il punteggio, rispetto al presente criterio, sarà assegnato dalla Commissione di valutazione del GAL sulla base di una apposita valutazione (punti da 0 a 15)</i></u></p>	

Luogo e
data: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RICHIEDENTE

DICHIARAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AZIONI B) e C)

Criterio (punto 9 del bando)	indicare il punteggio
<p>Il progetto interessa territori rientranti in area Natura 2000 della Valle d'Aosta? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In caso affermativo: se > 50% , segnare 6 punti; se < 50% segnare 5 punti</p>	
<p>Il progetto rientra in area ARPM? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In caso affermativo: se > 50% , segnare 5 punti; se < 50% segnare 4 punti</p>	
<p>Il progetto prevede opportunità occupazionali? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> <u>Il punteggio, rispetto al presente criterio, sarà assegnato dalla Commissione di valutazione del GAL sulla base di una apposita valutazione (punti da 0 a 6,5 secondo il prospetto restituito nel bando)</u></p>	
<p>Il progetto prevede il rafforzamento dell'accessibilità SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In caso affermativo: segnare 5 punti in caso di iniziative, percorsi e visite interamente dedicate a persone diversamente abili con difficoltà motorie e sensoriali, a portatori di handicap fisici e psichici; segnare 3 punti in caso di iniziative svolte in vani e locali accessibili a persone con disabilità motorie e sensoriali; segnare 2 punti in caso di iniziative in locali parzialmente accessibili a persone con disabilità motorie e sensoriali</p>	
<p>Il progetto è presentato da una azienda individuale con almeno il 50% dei coadiuvanti di sesso femminile iscritto all'INPS SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In caso affermativo: se > 50% , segnare 1,5 punti; se < 50% segnare 0,5 punti</p>	
<p>Il soggetto richiedente è un giovane agricoltore con età inferiore a 40 anni SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In caso affermativo segnare 1,5 punti</p>	
<p>Il soggetto richiedente è società di persone il cui rappresentante legale è un giovane con età <= a 40 anni e/o donna SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In caso affermativo segnare 1,5 punti</p>	
<p>Il soggetto richiedente è una ditta individuale con titolare con età <= a 40 anni e/o donna SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In caso affermativo segnare 1,5 punti</p>	

Luogo e data: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RICHIEDENTE